



Decreto Rep. 3554 Prot. n. 476121
Anno 2018 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 179

OGGETTO: Procedure selettive per l'assunzione di n. 16 ricercatori a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – 2018RUA12

IL RETTORE

Premesse le delibere adottate dai rispettivi consigli di Dipartimento riportate negli allegati al presente bando con le quali viene richiesta l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di n. 16 ricercatori a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni

Visto il D.lgs. 6 settembre 2001 n. 368

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196

Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il D. L.vo 18 maggio 2018, n. 51 "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016"

Vista la legge 15 aprile 2004, n. 106 e il relativo D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252

Vista la Legge 31 marzo 2005, n. 43

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 avente ad oggetto: "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari di contratti di cui all'art. 24 della Legge 240/2010"

Visto il D Lgs. 29 marzo 2012, n. 49

Visto il vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35

Visto il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 12 marzo 2012 con la quale è stato stabilito il trattamento economico delle/i titolari dei contratti di cui al comma 3, lett. b) del citato articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Vista la Legge 25 febbraio 2016, n. 21

Vista la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 17 maggio 2016 relativa alla programmazione triennale del personale 2016-2018

Viste le deliberazioni n. 298 e n. 299 adottate dal Consiglio di Amministrazione nella adunanza del 25 luglio 2017 e relative alla programmazione triennale del personale 2016-2018

Vista la deliberazione del Senato Accademico n. 29 del 7 marzo 2017

Visto il Decreto Rettorale di autorizzazione della messa a bando delle procedure selettive per l'assunzione di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240
Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art.1 - Indizione procedure pubbliche di selezione

Sono indette le procedure selettive per l'assunzione di n.16 ricercatori, mediante la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 come indicato negli allegati che costituiscono parte integrante del presente bando.

Le legittime esigenze di modifiche che si rendesse necessario apportare agli allegati al bando saranno effettuate sugli stessi qualora non abbiano impatti sulle previsioni del bando stesso.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Le candidate e i candidati italiani o provenienti da Paesi appartenenti/non appartenenti all'Unione Europea sono ammessi a partecipare alla selezione se in possesso del seguente requisito:

- o titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica.

Le candidate e i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione o l'equivalenza al corrispondente titolo italiano.

La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà, in ogni caso, a pena di esclusione, essere prodotta all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **Le candidate e i candidati sono ammessi con riserva alla selezione. Fino alla stipula del contratto di lavoro, il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.**

Non possono in ogni caso partecipare alla procedura selettiva:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati, oppure dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 3) coloro che siano già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia o come ricercatori, ancorchè cessati dal servizio.
- 4) coloro che siano stati titolari di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, intersorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della

Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito dell'Università:

<http://www.unipd.it/concorsionline>

oppure alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unipd/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. **Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.**

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:

- i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica

al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti);

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando (smart card, token USB o firma remota) che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e le/i titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Pena l'esclusione la domanda deve esser firmata dalla/dal candidata/o e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo.

Le candidate e i candidati cittadine/i non italiane/i devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando.

Le/i cittadine/i provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per le/i cittadine/i dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Le/i cittadine/i provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui sono cittadine/i, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali

di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente (n. telefono 049-8273176 – 049-8273178), e-mail concorsi.carriere@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unipadova@cineca.it.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (*cittadine/i italiane/i o non italiane/i in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità Italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando il Dipartimento, la tipologia del contratto (lettera a), il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare, nonché l'eventuale indicazione di "primo bando", "secondo bando";
- 7) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando e nel rispettivo allegato;
- 8) *se cittadina/o italiana/o*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; *se cittadina/o non italiana/o*: la dichiarazione di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 9) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 10) *solo per i cittadini italiani*: posizione nei confronti del servizio militare;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato, né di essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 12) di non essere già assunto a tempo indeterminato come professore universitario di prima e seconda fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

- 13) di non essere stato titolare di contratti in qualità di assegnisti di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi rispettivamente degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010, interscorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;
- 14) *solo per le/i cittadine/i non italiani*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 15) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo;
- 16) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo;
- 17) di essere consapevole che la commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica le candidate e i candidati comparativamente più meritevoli in misura tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità e che le candidate e i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6;
- 18) di essere consapevole che l'elenco delle candidate e i candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della prova orale saranno pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti;
- 19) di essere consapevole che la Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con le candidate e i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 20) di essere consapevole che i punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni delle candidate e dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera saranno resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le candidate e i candidati con disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio status, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio.

Ogni candidata/o può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. La/Il candidata/o deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata all'Ufficio Personale Docente a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità), o

inviata a mezzo fax al n. +39 049-8273179 (debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità della/del destinataria/o o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della/del candidata/o o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Pubblicazioni

Le pubblicazioni che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere **inviare esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica**.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione, dovranno essere presentate rispettando il numero massimo previsto dall'allegato del bando. L'inosservanza del limite massimo di pubblicazioni da presentare per la partecipazione alla selezione, qualora indicato nel decreto di indizione, sarà rilevata dalla Commissione giudicatrice e comporterà l'esclusione della/del candidata/o dalla procedura di selezione, con provvedimento del Rettore.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dalla/dal candidata/o e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto. Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Qualora per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti dalla/dal candidata/o, le pubblicazioni oltre le 30 o le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb) che dovrà essere spedita entro e non oltre le ore 13.00 dei termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Ufficio Personale Docente, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta la/il candidata/o dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

Art. 6 – Rinuncia della/del candidata/o alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata all'Ufficio Personale Docente a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi.carriere@unipd.it (istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità) o inviata a mezzo fax (n. fax: +39 049-8273179), accompagnata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7 - Costituzione della Commissione giudicatrice

Per ogni procedura di selezione la Commissione giudicatrice è composta da tre professori di prima e seconda fascia, di cui almeno uno di prima fascia, fatte salve le procedure finanziate con fondi UE, in cui la Commissione può essere composta dai soli professori di seconda fascia, e al massimo uno appartenente all'Università di Padova.

Il Consiglio di Dipartimento, nella composizione riservata ai professori di prima e seconda fascia e ai ricercatori a tempo determinato e indeterminato, individua, dopo la scadenza del bando, i componenti della Commissione giudicatrice della selezione. I professori prescelti devono appartenere allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione o, in caso di motivata necessità, a settori concorsuali appartenenti allo stesso macro-settore. Qualora uno dei professori provenga da un'Università di altro Paese il Consiglio attesta la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della selezione. I professori prescelti devono essere in possesso di un elevato profilo scientifico a livello internazionale.

La nomina della Commissione è disposta con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università nonché nel sito del Dipartimento interessato e nel sito di Ateneo.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale dell'Università decorre il termine di trenta giorni di cui all'art. 9 del D.L. 120/1995, convertito con modificazioni in Legge 236/1995, per la presentazione al Rettore di eventuali istanze di ricasazione da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. Qualora tutti i soggetti interessati dichiarino che non sussistono cause di ricasazione, tale termine cessa di decorrere anche anticipatamente. Se la causa di ricasazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. Per la composizione delle Commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Art. 8 – Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice nella prima seduta predetermina i criteri di massima per:

- a. la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato;
- b. la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- c. l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate; tra i titoli valutabili sono compresi il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione medica e i titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della legge 240/2010.

La Commissione potrà attribuire per le pubblicazioni un punteggio in centesimi non inferiore a 50 e non superiore a 70, come individuato da ogni allegato del presente bando.

A seguire, la Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, verifica l'ammissibilità delle domande.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inserimento nel sito di Ateneo. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione effettua la valutazione preliminare comparativa delle/i candidate/i, con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del Ministro del 25 maggio 2011 n. 243, adottato in attuazione dell'art. 24 comma 2 lettera c) della Legge 240/2010 specificati nei successivi artt. 9 e 10 del presente bando.

A seguito della valutazione preliminare comparativa, la Commissione ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica le candidate e i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. Le candidate e i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. In tal caso si applica quanto previsto dall'art. 8 comma 13 del vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione è autorizzata all'uso di strumenti telematici di lavoro collegiale in sede di predeterminazione dei criteri e verifica di insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi e di ammissibilità delle domande.

Nelle sedute successive, ad eccezione della discussione e della prova in forma orale, la Commissione, previa richiesta motivata al Rettore, che si pronuncia espressamente, può operare mediante strumenti telematici che garantiscano la collegialità. In ogni caso deve essere garantito l'accesso diretto e riservato dei commissari alla documentazione concorsuale.

L'elenco delle candidate e dei candidati ammessi alla discussione, unitamente ai motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e della

prova orale sono pubblicati all'Albo ufficiale di Ateneo e nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo, almeno 20 giorni prima della discussione. **Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto le candidate e i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di identità in corso di validità, nel giorno/i e nel luogo stabiliti senza ulteriore convocazione. La mancata presentazione della/del candidata/o è considerata definitiva rinuncia implicita alla selezione.**

La Commissione procede allo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni con le candidate e i candidati nonché, contestualmente, alla prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dalle candidate e dai candidati ammessi alla stessa, esprime il giudizio sulla prova orale e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il/la candidata/o vincitrice/vincitore, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno 70 punti.

I punteggi complessivi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni delle candidate e dei candidati ammessi alla discussione e il giudizio sulla prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera sono resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nel sito del Dipartimento interessato e inseriti nel sito di Ateneo. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni di cui sono parte integrante e necessaria i motivati giudizi analitici relativi alla valutazione preliminare comparativa, i punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni delle candidate e dei candidati ammessi alla discussione pubblica e la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera.

Art. 9 – Valutazione dei titoli e del curriculum

La valutazione preliminare comparativa di cui al precedente articolo 8, viene effettuata dalla Commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;

k) titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dalla/dal singola/o candidata/o.

Art. 10 – Valutazione della produzione scientifica

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa delle/dei candidate/i, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica della/del candidata/o, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica della/del candidata/o (indice di Hirsch o simili).

Art. 11 – Conclusione dei lavori della Commissione e accertamento della regolarità degli atti

I lavori della Commissione devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della stessa. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di tre mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dalla Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure

per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, secondo le procedure di individuazione indicate all'art. 7, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La regolarità degli atti è accertata con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna dei verbali presso l'ufficio competente; nel caso in cui siano riscontrate irregolarità in ordine alle quali sia possibile una regolarizzazione, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, affinché provveda entro un termine prestabilito. In caso contrario dispone l'annullamento degli atti della procedura.

Art. 12 – Chiamata del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la selezione formula, entro 60 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, la proposta di chiamata del ricercatore con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia aventi diritto al voto.

Qualora il Consiglio, con deliberazione motivata, decida di non chiamare, non potrà richiedere per un anno dalla scadenza del termine di cui al comma precedente, l'attivazione di una procedura di selezione per un posto dello stesso profilo, o, qualora non previsto, per lo stesso settore concorsuale fatti salve le procedure finanziate con fondi UE. In caso di mancata deliberazione entro il predetto termine, il Rettore assegna al Dipartimento un nuovo termine di venti giorni entro cui provvedere, decorso il quale la deliberazione è devoluta al Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 – Contratto di lavoro e assunzione

L'assunzione del ricercatore avviene a conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 12 mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, sottoscritto dal ricercatore e dal Rettore.

Non si può procedere alla stipula del contratto per l'assunzione del ricercatore qualora il/la candidata/o idonea/o abbia un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che propone la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Il contratto deve essere altresì conferito nel rispetto dei principi stabiliti nel Codice Etico di Ateneo in materia di conflitto di interessi.

Entro trenta giorni dalla data di approvazione della chiamata del ricercatore da parte del Consiglio di Amministrazione, il ricercatore è invitato a stipulare il contratto di lavoro, da stipularsi entro i successivi trenta giorni. deve contenere:

- a. la tipologia del contratto;
- b. l'individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio alle studentesse e agli studenti nonché dei compiti assegnati al ricercatore, con relativo monte ore, settore scientifico-disciplinare di riferimento e sede di svolgimento dell'attività;
- c. l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e del registro dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio alle studentesse e agli studenti entro trenta giorni, rispettivamente, dalla scadenza annuale del contratto e dalla conclusione dell'attività didattica assegnatagli, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- d. l'indicazione della durata del rapporto di lavoro, della data di inizio e del termine finale del rapporto stesso;

- e. l'indicazione della durata del periodo di prova, pari a tre mesi, durante il quale ciascuna delle parti potrà recedere in qualsiasi momento dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva di preavviso, con effetto immediato dal momento della ricezione della comunicazione alla controparte; il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. La valutazione dell'attività svolta nel periodo di prova spetta al Direttore del Dipartimento;
- f. il trattamento economico complessivo;
- g. l'eventuale attività assistenziale assegnata ai sensi del successivo comma 4;
- h. le cause di cessazione del rapporto di lavoro.

Qualora l'assunzione del ricercatore si verifichi presso una struttura universitaria convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale per lo svolgimento di attività assistenziale ed egli svolga, nell'ambito dell'attività di ricerca prevista dal contratto, anche la predetta attività assistenziale, la stessa verrà espletata nel rispetto degli accordi esistenti tra l'Ente convenzionato e l'Università; l'eventuale svolgimento di attività di natura assistenziale è consentita comunque solo se indispensabile, sotto il profilo strumentale, alla conduzione della ricerca, a seguito di richiesta del responsabile della struttura universitaria e di autorizzazione da parte del Direttore dell'Unità Operativa interessata. Resta inteso che lo svolgimento di tale attività non comporta oneri a carico dell'Ateneo

La misura del trattamento di missione è quella stabilita per i ricercatori dal Regolamento Missioni.

La scadenza del contratto comporta a tutti gli effetti la risoluzione del rapporto di lavoro. In nessun caso il rapporto di lavoro può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Sono in ogni caso fatte salve eventuali sopravvenute modifiche legislative in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 14 – Incompatibilità

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165 il contratto del ricercatore a tempo determinato non può essere cumulato con altri contratti di lavoro subordinato o autonomo né con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università, fatto salvo per i ricercatori con regime d'impegno a tempo definito l'esercizio di attività libero-professionale e di lavoro autonomo anche continuativo purché non determini situazioni di conflitto di interesse rispetto all'Ateneo. Sentito il Direttore di Dipartimento e previa autorizzazione del Rettore il ricercatore può svolgere attività di didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca italiani e stranieri nonché attività didattiche, di didattica integrativa, di servizio alle studentesse e agli studenti presso altri Atenei.

Il contratto non è compatibile con l'iscrizione a dottorati di ricerca e scuole di specializzazione né con assegni o borse di ricerca.

Art. 15 - Documentazione ai fini dell'assunzione

La/Il chiamata/o sarà invitata/o a presentare ai fini dell'assunzione all'Ufficio Personale Docente le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'ammissione all'impiego, come specificati all'art.4, comma 1, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente Decreto Rettorale di bando, nonché le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti lo stato civile, la composizione del nucleo familiare, l'eventuale appartenenza a categorie protette, l'eventuale titolarità di pensione e l'eventuale iscrizione ad albi professionali. Dovrà inoltre presentare

dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze di enti pubblici o privati, né di esercitare l'industria o il commercio. Ferme restando le predette incompatibilità: se dipendente di una Pubblica Amministrazione dovrà presentare la dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Università degli Studi di Padova; se dipendente invece di ente o società privata dovrà presentare la dichiarazione di accettazione dell'impiego.

La/Il chiamata/o, cittadina/o di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, può presentare le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani; ove il dato richiesto attenga ad atti formati all'estero e non registrati in Italia o presso un Consolato italiano dovrà presentare la certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di cui è cittadina/o, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

La/Il chiamata/o dovrà inoltre presentare una foto formato tessera

Art. 16 – Diritti e Doveri

I diritti e i doveri del ricercatore sono regolati dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal vigente Codice Etico dell'Università degli Studi di Padova.

Art. 17 – Trattamento economico e previdenziale

Il trattamento economico e quello previdenziale del ricercatore sono regolati dalla vigente normativa in materia.

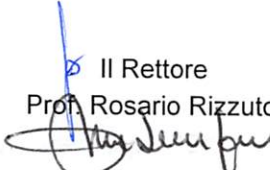

Art. 18 – Disposizioni finali



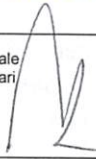
Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

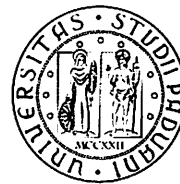
Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 la responsabile del procedimento è la Direttrice dell'Ufficio personale docente, dott.ssa Anna Maria Fusaro – Riviera Tito Livio, 6, Padova.

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse alla presente procedura concorsuale. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: <http://www.unipd.it/privacy>.

Padova, 26/10/2018

Il Rettore
Prof. Rosario Rizzuto

Il Pro-Rettore Vicario
Giancarlo Dalla Fontana


La Responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Anna Maria Fusaro  Data, 24/10/2018	La Dirigente Dott.ssa Anna Maria Cremonese  Data, 24/10/2018	Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari  Data, 25/10/18
--	--	---



2018RUA12 - ALLEGATO 1 - Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF, per il settore concorsuale 07/C1 – INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/10 – COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 24 luglio 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	07/C1 – INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
Profilo: settore scientifico disciplinare	AGR/10 – COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE
Sede di Servizio	Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	60 (sessanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	L'impegno scientifico riguarderà lo sviluppo di attività di ricerca, anche a carattere interdisciplinare, prevalentemente nelle tematiche connesse alle costruzioni rurali e all'impiantistica per le produzioni zootecniche con particolare riferimento allo sviluppo di soluzioni tecniche innovative e dell'automazione nel comparto zootecnico, alla sensoristica e al monitoraggio funzionale e alla produzione di energia.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti si svolgerà in insegnamenti appartenenti al settore scientifico disciplinare AGR/10 con particolare riferimento alle costruzioni rurali, alle macchine e agli impianti per le produzioni zootecniche. L'impegno annuo complessivo per l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari a 350 ore annue. L'attività didattica frontale sarà assegnata annualmente dal Dipartimento secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, dovrà essere svolta l'attività di ricerca negli ambiti sopra indicati, includendo anche la collaborazione con laureandi, dottorandi, assegnisti e borsisti.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e delle pubblicazioni in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF



2018RUA12 - ALLEGATO 2 - Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF, per il settore concorsuale 07/D1 – PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/12 – PATOLOGIA VEGETALE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

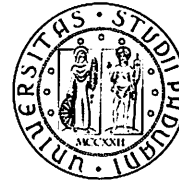
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 24 luglio 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	07/D1 – PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA
Profilo: settore scientifico disciplinare	AGR/12 – PATOLOGIA VEGETALE
Sede di Servizio	Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	50 (cinquanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	L'impegno scientifico riguarderà attività di ricerca nell'ambito della patologia vegetale, con particolare riguardo allo studio dei patogeni e delle malattie della vita e delle colture ortofrutticole, e allo studio e all'applicazione di tecnologie innovative di lotta contro queste malattie.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività di didattica, di didattica integrativa (attività teorico-pratiche, esercitazioni, attività di tutorato e seminariale) e frontale dovrà essere svolta in insegnamenti appartenenti al settore scientifico disciplinare AGR/12. L'impegno annuo complessivo per l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari a 350 ore annue. L'attività didattica frontale sarà assegnata annualmente dal Dipartimento secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, dovrà essere svolta l'attività di ricerca negli ambiti sopra indicati, includendo anche la collaborazione con laureandi, dottorandi, assegnisti e borsisti.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e delle pubblicazioni in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza del Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF



2018RUA12 - ALLEGATO 3 - Dipartimento di Scienze chimiche - DiSC

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze chimiche - DiSC, per il settore concorsuale 03/C1 - CHIMICA ORGANICA (profilo: settore scientifico disciplinare CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 20 giugno 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	03/C1 - CHIMICA ORGANICA
Profilo: settore scientifico disciplinare	CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze chimiche - DiSC
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	50 (cinquanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	L'attività di ricerca riguarderà l'ambito della chimica organica riferita alla sintesi e alla caratterizzazione funzionale di nanosistemi e materiali per energetica e/o nanomedicina nei laboratori costituiti con le risorse del progetto NExuS.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Le attività che il ricercatore sarà chiamato a svolgere, nell'ambito della programmazione didattica del Dipartimento, comprenderanno l'organizzazione e lo svolgimento di esercitazioni ed attività di laboratorio, assistenza agli esami, il tutoraggio di laureandi e dottorandi di ricerca e gli eventuali incarichi di insegnamento assegnati quale compito istituzionale ed aggiuntivo, secondo disposizioni di legge. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari ad un impegno di 350 ore annue.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito della chimica organica riferita alla sintesi e alla caratterizzazione funzionale di nanosistemi e materiali per energetica e/o nanomedicina nei laboratori costituiti con le risorse del progetto NExuS. Attività didattica nell'ambito del SSD CHIM/06.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Progetto di Eccellenza "Nexus", del Dipartimento di Scienze Chimiche - DiSC



2018RUA12 - ALLEGATO 4 - Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA, per il settore concorsuale 08/B1 – GEOTECNICA (profilo: settore scientifico disciplinare ICAR/07 – GEOTECNICA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

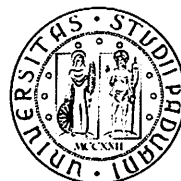
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 21 giugno 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	08/B1 – GEOTECNICA
Profilo: settore scientifico disciplinare	ICAR/07 – GEOTECNICA
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	60 (sessanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	L'attività di ricerca sarà focalizzata sulla sperimentazione in sito ed in laboratorio e sulla modellazione numerica del comportamento dei terreni alle grandi deformazioni nei problemi geotecnici relativi alla difesa del territorio.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica che il ricercatore sarà chiamato a svolgere, nell'ambito della programmazione didattica del Dipartimento, comprenderà l'organizzazione e lo svolgimento di esercitazioni ed attività teorico-pratiche, l'assistenza agli esami, il tutorato di laureandi e dottorandi di ricerca e gli incarichi di insegnamento assegnati quale compito istituzionale ed aggiuntivo nell'ambito del SSD ICAR/07. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà di 350 ore annue; l'attività didattica frontale sarà assegnata al ricercatore annualmente dal Dipartimento secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca sopra indicata, con un regime di impegno a tempo pieno.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e delle pubblicazioni in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza di Ateneo



2018RUA12 - ALLEGATO 5 - Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA, per il settore concorsuale 08/C1 - DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA (profilo: settore scientifico disciplinare ICAR/10 - ARCHITETTURA TECNICA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 21 giugno 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	08/C1 - DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA
Profilo: settore scientifico disciplinare	ICAR/10 - ARCHITETTURA TECNICA
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	60 (sessanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	L'attività di ricerca riguarderà gli aspetti architettonici e costruttivi relativi all'impiego dei materiali isolanti e dei rivestimenti nel recupero e nella riqualificazione sostenibile dell'edilizia novecentesca.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica che il ricercatore sarà chiamato a svolgere, nell'ambito della programmazione didattica del Dipartimento, comprenderà l'organizzazione e lo svolgimento di esercitazioni ed attività teorico-pratiche, l'assistenza agli esami, il tutorato di laureandi e dottorandi di ricerca e gli incarichi di insegnamento assegnati quale compito istituzionale ed aggiuntivo nell'ambito del SSD ICAR/10. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà di 350 ore annue; l'attività didattica frontale sarà assegnata al ricercatore annualmente dal Dipartimento secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca sopra indicata, con un regime di impegno a tempo pieno.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza di Ateneo



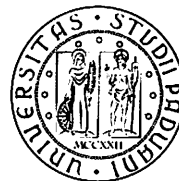
2018RUA12 - ALLEGATO 6 - Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD, per il settore concorsuale 12/A1 - DIRITTO PRIVATO (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/01 - DIRITTO PRIVATO) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 20 giugno 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	12/A1 - DIRITTO PRIVATO
Profilo: settore scientifico disciplinare	IUS/01 - DIRITTO PRIVATO
Sede di Servizio	Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	60 (sessanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca riconducibili alle tematiche ricomprese nel settore scientifico disciplinare IUS/01, con particolare riguardo agli ambiti del diritto patrimoniale in generale e, segnatamente, al diritto delle obbligazioni e dei contratti, coerentemente con gli obiettivi strategici del Dipartimento e con l'implementazione, in questo contesto, delle linee di ricerca aperte alla comparazione con le maggiori esperienze giuridiche europee ed extraeuropee. L'attività del ricercatore richiederà la diffusione dei risultati ottenuti mediante pubblicazione di uno studio monografico o di articoli su riviste scientifiche di primario livello, nonché attraverso la partecipazione a convegni e progetti di ricerca.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Il ricercatore dovrà svolgere attività didattica nell'ambito della programmazione del Dipartimento, svolgendo esercitazioni, attività teorico-pratiche, assistenza agli esami, tutoraggio di laureandi e dottorandi ed eventuali incarichi di insegnamento assegnati secondo le vigenti disposizioni di legge. L'impegno annuo complessivo per l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari a 350 ore annue. L'attività didattica frontale sarà assegnata annualmente dal Dipartimento secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore sarà chiamato a svolgere cicli di esercitazioni pratiche, finalizzate all'acquisizione da parte dello studente, con particolare riferimento agli insegnamenti di istituzioni di diritto privato, degli strumenti concettuali indispensabili alla propria formazione di base.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Tedesco. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - DPCD



2018RUA12 - ALLEGATO 7 - Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC	
Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC, per il settore concorsuale 12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 10 luglio 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	12/C2 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO
Profilo: settore scientifico disciplinare	IUS/11 - DIRITTO ECCLESIASTICO E CANONICO
Sede di Servizio	Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	65 (sessantacinque)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito del diritto ecclesiastico e canonico, con particolare riguardo alla posizione giuridica degli enti religiosi nel contesto della disciplina interna ed europea delle organizzazioni No profit, finalizzandola alla pubblicazione di articoli su riviste scientifiche, saggi ed opere monografiche. Al Ricercatore potrebbe essere richiesta la partecipazione come relatore a convegni e giornate di studi promossi dal Dipartimento.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica che il ricercatore sarà chiamato a svolgere, nell'ambito della programmazione didattica del Dipartimento, riguarderà insegnamenti compatibili con il SSD IUS/11. L'impegno annuo complessivo per l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà pari a 350 ore annue. L'attività didattica frontale sarà assegnata annualmente dal Dipartimento secondo la disciplina del Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca sui temi sopra indicati.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC



2018RUA12 - ALLEGATO 8 - Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI	
Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI, per il settore concorsuale 12/E2 - DIRITTO COMPARATO (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 17 luglio 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	12/E2 - DIRITTO COMPARATO
Profilo: settore scientifico disciplinare	IUS/21 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	50 (cinquanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca prevalentemente nell'ambito dello studio comparato della disciplina dei diritti fondamentali nei loro rapporti con le diverse forme e le trasformazioni del costituzionalismo.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica dovrà essere svolta nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari del Diritto pubblico comparato, e delle Istituzioni di diritto pubblico, anche in lingua inglese, secondo le esigenze dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca sui temi sopra indicati.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza e fondi propri del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI



2018RUA12 - ALLEGATO 9 - Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC, per il settore concorsuale 10/C1 - TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI (profilo: settore scientifico disciplinare L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 19 settembre 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	10/C1 - TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISIVI
Profilo: settore scientifico disciplinare	L-ART/06 - CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
Sede di Servizio	Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	50 (cinquanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	L'impegno scientifico riguarderà attività di ricerca nell'ambito specifico della storia e della teoria del cinema e dell'audiovisivo nelle sue particolari ramificazioni con il territorio e il paesaggio, in particolare con la innovativa area di ricerca del cineturismo. In questo ambito il ricercatore dovrà occuparsi di : a) esplorare la relazione del cineturismo con la valorizzazione del patrimonio culturale e la costruzione dell'identità italiana; b) ricostruire e aggiornare il panorama teorico degli studi nazionali e internazionali sul cineturismo nell'ambito dei film studies, ponendo anche attenzione a influenze derivanti da altri settori disciplinari (geografia culturale, economia del turismo e dello spettacolo, studi culturali in ambito sociologico e antropologico); c) esaminare il ruolo del cinema nella costruzione dello sguardo del turista in prospettiva teorica e storica, anche attraverso l'analisi di casi di studio significativi; d) indagare l'esperienza del cineturista in relazione dell'esperienza spettatoriale; e) individuare e analizzare casi di studio rilevanti in contesto italiano, con raccolta ed elaborazione di dati adottando metodologie qualitative (ricerca sul campo e/o netnography); f) disseminare i risultati della ricerca attraverso l'organizzazione di convegni, seminari ed altri eventi scientifici e didattico-divulgativi; g) elaborare ulteriori progetti scientifici mirati e specifici; h) redigere atti di convegni ed editoria a stampa e on line.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività di didattica e di didattica integrativa riguarderà l'ambito degli insegnamenti afferenti al settore

AMMINISTRAZIONE CENTRALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

	scientifico-disciplinare L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione, attivati nei corsi di laurea triennale e magistrale, in base all'offerta formativa erogata e alla programmazione didattica dei Corsi di Laurea. Si dovrà inoltre svolgere attività di supporto a studenti e laureandi, nell'ambito delle attività di ricerca e di comunicazione scientifica, per un impegno annuo complessivo pari a 350 ore. Il ricercatore dovrà inoltre partecipare, quale componente, alle commissioni d'esame per il settore di competenza e alle commissioni di laurea.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca sopra indicata, con un regime di impegno a tempo pieno. L'impegno orario per l'esercizio delle attività scientifiche, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti dovrà prevedere la presenza in almeno 4 giorni lavorativi settimanali presso la sede del Dipartimento.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza del Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica - DBC



2018RUA12 - ALLEGATO 10 - Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI	
Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI, per il settore concorsuale 10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE (profilo: settore scientifico disciplinare L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 17 luglio 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	10/M1 - LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
Profilo: settore scientifico disciplinare	L-LIN/14 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	50 (cinquanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca su temi inerenti il settore scientifico-disciplinare L-LIN/14 - Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca, con particolare riferimento ai processi sociali e politici.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica dovrà essere svolta nell'ambito della Lingua e traduzione tedesca, secondo le esigenze dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, anche all'interno di corsi di studio completamente erogati in lingua inglese, con particolare attenzione alla comunicazione politica.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca sui temi sopra indicati.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Tedesco. La/ll candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua tedesca. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI



2018RUA12 - ALLEGATO 11 – Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB

Procedura selettiva per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB per il settore concorsuale 06/A1 - GENETICA MEDICA (profilo: settore scientifico disciplinare MED/03 - GENETICA MEDICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 25 settembre 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	06/A1 - GENETICA MEDICA
Profilo: settore scientifico disciplinare	MED/03 - GENETICA MEDICA
Sede di Servizio	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB
Struttura assistenziale	U.O.C. di Genetica Clinica Epidemiologica di Padova
Requisiti di ammissione	Diploma di specializzazione di area medica
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi:	60 (sessanta)
Attività di ricerca prevista e relative modalità di esercizio	L'attività di ricerca prevede lo sviluppo dell'applicazione di tecnologie NGS alle malattie rare ed in particolare alla correlazione genotipo-fenotipo di sindromi genetiche con eterogeneità genetica. Si dovrà sviluppare e approfondire il loro utilizzo per una applicazione nella pratica clinica.
Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica sarà svolta nell'ambito del SSD MED/03 in favore di studenti dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Dottorato delle Scuole di Specializzazione afferenti al Dipartimento SDB. Le modalità di svolgimento delle attività didattiche e di servizio agli studenti devono svolgersi con un impegno annuo di 350 ore previsto dal regime di tempo pieno.
Attività assistenziale	Attività ambulatoriale e di laboratorio ad uso clinico presso l'U.O.C. di Genetica Clinica Epidemiologica di Padova
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore dovrà svolgere l'attività di ricerca sopra indicata.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza del Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB



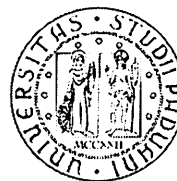
2018RUA12 - ALLEGATO 12 – Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG

Procedura selettiva per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG per il settore concorsuale 06/C1 - CHIRURGIA GENERALE (profilo: settore scientifico disciplinare MED/18 - CHIRURGIA GENERALE) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 12 luglio 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	06/C1 - CHIRURGIA GENERALE
Profilo: settore scientifico disciplinare	MED/18 - CHIRURGIA GENERALE
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG
Struttura assistenziale	U.O.C. Clinica chirurgica 3 dell'Azienda Ospedaliera di Padova
Requisiti di ammissione	Diploma di specializzazione in Chirurgia Generale
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi:	60 (sessanta)
Attività di ricerca prevista e relative modalità di esercizio	L'attività di ricerca è di tipo principalmente clinico e traslazionale nell'ambito delle patologie oncologiche dell'esofago, dello stomaco. Per quanto riguarda la patologia oncologica dell'esofago e dello stomaco è argomento di ricerca la chirurgia mininvasiva e il trattamento degli stadi precoci e l'efficacia delle terapie neoadiuvanti, studi retrospettivi e prospettici. E' previsto inoltre lo svolgimento di ricerche, sempre in ambito di esofago-gastrica, sull'applicazione clinica dei biomarkers di malattia.
Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica sarà relativa al settore concorsuale MED/18 da svolgersi specificamente nei corsi di laurea delle Professioni sanitarie, nel corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, nei corsi di Laurea afferenti al Dipartimento e nelle Scuole di Specializzazione di area medica. Riguarderà inoltre attività di tutoraggio di laureandi, dottorandi di ricerca e specializzandi.
Attività assistenziale	L'attività assistenziale sarà congrua con il SSD MED/18 nell'ambito della Chirurgia, con attività di reparto, di sala operatoria, ambulatoriale e di consulenza specialistica, coerente con l'attività di ricerca.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	L'attività lavorativa sarà dedicata alla messa a punto di protocolli di studio retrospettivi e prospettici con particolare riguardo alla definizione dei controlli clinici e alla esecuzione di follow-up dei pazienti operati per patologia oncologica esofago-gastrica. Raccolta e gestione dei dati clinico-strumentali utili alla conduzione degli studi e correlazione dei dati retrospettivi e loro integrazione con dati clinico-strumentali raccolti prospetticamente.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

	Interpretazione dei risultati, anche provenienti da studi traslazionali, in funzione del protocollo di ricerca. Stesura di lavori sia in forma di abstract che in extenso per la pubblicazione. Sul piano della didattica e della didattica integrativa dovrà svolgere lezioni presso i corsi di Laurea afferenti al Dipartimento o le Scuole di specializzazione di area chirurgica e trattare in particolare la patologia oncologica di interesse chirurgico. Dovrà inoltre essere svolta didattica integrativa e tutoraggio degli studenti del 5° e 6° anno di medicina e di medici in formazione specialistica, afferenti alla Scuola di Specializzazione di Chirurgia Generale.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per le/i candidate/i stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza del Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG



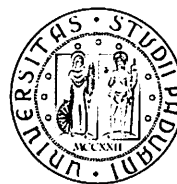
2018RUA12 - ALLEGATO 13 – Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG

Procedura selettiva per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG per il settore concorsuale 06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA (profilo: settore scientifico disciplinare MED/24 – UROLOGIA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 12 luglio 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	06/E2 CHIRURGIA PLASTICA-RICOSTRUTTIVA, CHIRURGIA PEDIATRICA E UROLOGIA
Profilo: settore scientifico disciplinare	MED/24 – UROLOGIA
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG
Struttura assistenziale	U.O.C. Urologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova
Requisiti di ammissione	Diploma di specializzazione in Urologia
Numero massimo di pubblicazioni	20 (venti), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi:	60 (sessanta)
Attività di ricerca prevista e relative modalità di esercizio	L'attività di ricerca sarà di tipo clinico e clinico-traslazionale nell'ambito delle patologie di interesse urologico, con particolare riguardo per l'urologia oncologica. Verrà richiesta la gestione autonoma degli aspetti clinico-epidemiologici, statistici e traslazionali dei progetti seguiti, in particolare la presentazione di proposte di ricerca complete, la raccolta e l'analisi dei dati e la produzione autonoma di abstract, presentazioni orali a congressi e paper su riviste dotate di impact factor. Il ricercatore dovrà inoltre curare collaborazioni di ricerca internazionali su temi di urologia oncologica.
Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica sarà relativa al settore concorsuale 06/E2 - Chirurgia plastica ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia, SSD MED/24 - Urologia, da svolgersi specificamente nei corsi di laurea delle Professioni sanitarie, nel corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, nei corsi di Laurea afferenti al Dipartimento e nelle Scuole di Specializzazione dell'area medica.
Attività assistenziale	L'attività assistenziale riguarderà tutti gli aspetti del SSD MED/24, comprendendo attività chirurgiche, di reparto, di ambulatorio e di consulenza specialistica. In particolare, il ricercatore sarà coinvolto nell'attività di chirurgia oncologica robotica, laparoscopia e a cielo aperto, nell'attività di Endourologia e nell'attività di biopsia prostatica RMN-guidata.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	I temi principali della ricerca che sarà condotta dovranno focalizzarsi soprattutto su argomenti di urologia oncologica (neoplasia prostatica ad alto rischio, neoplasia vescicale e

AMMINISTRAZIONE CENTRALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

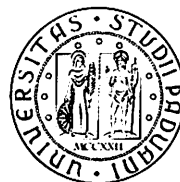
	<p>renale). Il ricercatore dovrà inoltre sviluppare e mantenere database prospettici sulle patologie oncologiche e non. Presso la Clinica Urologica sono inoltre attivi progetti di ricerca internazionali nell'ambito dell'urologia oncologica, che dovranno essere seguiti ed ulteriormente sviluppati. Per quanto riguarda la didattica, particolare interesse assumerà l'attività di affiancamento al personale docente negli insegnamenti teorico-pratici agli studenti di medicina (inclusa la funzione di correlatore per tesi di laurea su temi facenti parte della ricerca condotta) e agli specializzandi in Urologia curando il loro coinvolgimento nei progetti di ricerca clinica.</p>
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	<p>Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per le/i candidate/i stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.</p>
Copertura finanziaria	<p>Budget docenza del Dipartimento di Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche - DISCOG</p>



2018RUA12 - ALLEGATO 14 – Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB

Procedura selettiva per l'assunzione di 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB per il settore concorsuale 06/F3 – OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA (profilo: settore scientifico disciplinare MED/31 - OTORINOLARINGOIATRIA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 25 settembre 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	06/F3 – OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA
Profilo: settore scientifico disciplinare	MED/31 - OTORINOLARINGOIATRIA
Sede di Servizio	Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB
Struttura assistenziale	U.O.C. di Otorinolaringoiatria
Requisiti di ammissione	Diploma di specializzazione di area medica
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi:	50 (cinquanta)
Attività di ricerca prevista e relative modalità di esercizio	Attività di ricerca clinica nell'ambito delle patologie infettive della regione testa-collo del neonato e del bambino nonché urgenze delle VADS, patologie malformative della regione testa-collo, delle patologie otologiche.
Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica sarà quella prevista dagli ordinamenti e deliberata dagli organi di Ateneo presso i CdS, le Scuole di Dottorato e di Specializzazione afferenti al Dipartimento SDB e di Neuroscienze e nell'ambito del settore di pertinenza.
Attività assistenziale	Attività chirurgica e clinico-assistenziale ambulatoriale e di consulenza prevalentemente per i pazienti afferenti al Dipartimento di Salute Donna e Bambino con problematiche di ambito otorinolaringoiatrico e audiologico.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Il ricercatore dovrà svolgere attività di alto livello scientifico nei settori di ricerca della disciplina oggetto del bando, con particolare riguardo allo studio delle complicanze flogistiche della regione capo-collo in età pediatrica, alle urgenze respiratorie in età neonatale e pediatrica, alle patologie otologiche; attività didattica e assistenziale nell'ambito del SSD MED/31 - Otorinolaringoiatria
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget del Dipartimento di Salute della donna e del bambino - SDB (in convenzione con Fondazione PENTA) e budget docenza del Dipartimento di Neuroscienze - DNS



2018RUA12 - ALLEGATO 15 - Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA

Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA, per il settore concorsuale 11/B1 – GEOGRAFIA (profilo: settore scientifico disciplinare M-GGR/01 – GEOGRAFIA) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 21 giugno 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	11/B1 – GEOGRAFIA
Profilo: settore scientifico disciplinare	M-GGR/01 – GEOGRAFIA
Sede di Servizio	Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	15 (quindici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	50 (cinquanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	L'attività di ricerca riguarderà l'interazione tra sviluppo sostenibile & diversità culturale con applicazione operativa sui principali temi delle relazioni tra geografia e ingegneria ambientale di assoluta priorità nei paesi dell'Africa subsahariana che sono: le città sostenibili e interculturali, la pianificazione strategica, la gestione sostenibile dei rifiuti e delle acque reflue, le certificazioni ISO, la responsabilità sociale d'impresa, la mobilità sostenibile e gli acquisiti verdi. Il ricercatore è quindi chiamato a svolgere una ricerca applicata sui problemi ambientali che hanno un impatto immediato nello sviluppo sostenibile dei paesi dell'Africa subsahariana. Le sue attività di ricerca sono ampiamente connesse alle attività di ricerca-sviluppo avviato dal dipartimento ICEA con alcuni paesi dell'Africa subsahariana.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	Le attività del ricercatore saranno legate allo sviluppo del progetto di cooperazione universitaria tra il Dipartimento ICEA e le istituzioni universitarie camerunensi. L'attività didattica che sarà chiamato a svolgere, nell'ambito della programmazione didattica del Dipartimento, comprenderà l'organizzazione e lo svolgimento di attività teorico-pratiche, l'assistenza agli esami, il tutorato di laureandi e dottorandi di ricerca e gli eventuali incarichi di insegnamento assegnati quale compito istituzionale ed aggiuntivo. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà di 350 ore annue.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, l'attività lavorativa sarà totalmente dedicata all'attività di ricerca di cui sopra e sarà basata su un impegno orario di tempo pieno.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE ♦ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Francese. La/ll candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua francese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza di Ateneo



2018RUA12 - ALLEGATO 16 - Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI	
Procedura selettiva per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI, per il settore concorsuale 14/B2 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE (profilo: settore scientifico disciplinare SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.	
Delibera del Consiglio di Dipartimento	Delibera del 17 luglio 2018
N° posti	1
Settore concorsuale	14/B2 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE
Profilo: settore scientifico disciplinare	SPS/06 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Sede di Servizio	Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI
Regime di impegno orario	Tempo pieno
Numero massimo di pubblicazioni	12 (dodici), ivi compresa la tesi di dottorato se presentata
Punteggio massimo attribuito alle pubblicazioni in centesimi	60 (sessanta)
Attività di ricerca previste e relative modalità di esercizio	Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della Storia delle relazioni internazionali, con particolare riferimento al ruolo internazionale dell'Italia, alla storia dell'integrazione europea e dei rapporti transatlantici a partire dalla Seconda guerra mondiale.
Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di esercizio	L'attività didattica dovrà essere svolta nell'ambito del SSD "Storia delle relazioni internazionali", secondo le esigenze dell'offerta formativa del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali.
Specifiche funzioni che il ricercatore è chiamato a svolgere	Fatta salva l'attività didattica assegnata dal Dipartimento, il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca sui temi sopra indicati.
Lingua straniera la cui adeguata conoscenza sarà oggetto di accertamento mediante prova orale	Inglese. La/Il candidata/o potrà chiedere di svolgere la discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese. Per i candidati stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.
Copertura finanziaria	Budget docenza del Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI